

Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

## 1. Comprendere l'abbandono scolastico

### Introduzione

- 1.1. **Analisi dei principali andamenti dell'abbandono scolastico in Europa**
- 1.2. **Dati statistici e analisi comparativa**
- 1.3. **Politiche e abbandono scolastico**
- 1.4. **Difficoltà agli occhi degli insegnanti**
- 1.5. **Difficoltà agli occhi degli studenti**
- 1.6. **Conclusioni**

### Introduzione

Questo capitolo offre un quadro generale della situazione attuale dell'abbandono scolastico in Europa ed esamina il ruolo del contesto della classe sull'impegno comportamentale degli studenti a basso reddito. Più nello specifico, è analizzato il collegamento tra l'impegno degli insegnanti all'interno del contesto scolastico e le difficoltà comportamentali degli studenti.

Lo scopo complessivo è comprendere al meglio le situazioni che, all'interno di una classe, permettono il coinvolgimento degli studenti nelle attività di apprendimento a scuola, con l'obiettivo di informare le classi con delle intervensioni contestuali che migliorino i risultati educativi.

La nozione di abbandono scolastico (Early School Leaving: ESL), attualmente chiamata "Early Leaving from Education and Training" (ELET), è stata introdotta dall'UE per indicare un processo di lunga durata di distacco scolastico di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni che abbandonano qualsiasi forma di istruzione e formazione senza ottenere una qualifica di insegnamento secondario superiore (secondo la scala "ISCED"). A differenza del dilemma dell'allontanamento scolastico, che implica specificamente un'interruzione provvisoria degli studi, il fenomeno dell'abbandono scolastico coincide con il risultato finale di un ritiro dall'istruzione.

Questo significa che l'abbandono scolastico è un problema complesso, a più facce, ed è causato da un processo cumulativo di disimpegno. È il risultato di motivi personali, sociali, economici, educativi o legati alla famiglia (Ridurre l'abbandono scolastico: messaggi chiari e sostegno politico).

Come dimostrato in diverse ricerche, un livello basso di istruzione in conseguenza dell'abbandono scolastico porta all'aumento della spesa pubblica, minore partecipazione e coesione sociale, e una probabilità più alta di disoccupazione, problemi di salute e criminalità.

Di contro, è stato dimostrato che un'istruzione di successo tende a influenzare positivamente le capacità di guadagno delle persone grazie a maggiori opportunità sul mercato del lavoro e a salari più elevati. Questo implicherà ovviamente una maggiore disponibilità di risorse umane e una conseguente crescita dell'economia e della produttività nazionale.

Un'alta percentuale di abbandono scolastico è quindi riconosciuto oggi come uno dei problemi più rilevanti nell'educazione, a causa dei suoi effetti a lungo termine nello sviluppo sociale e nella crescita economica (Dale, 2010) e la riduzione degli abbandoni scolastici del 10% entro il 2020 è al centro della strategia dell'UE 2020 in materia di istruzione.

È ben evidenziato che l'abbandono dall'istruzione e dalla formazione conduce a opportunità di lavoro limitate e aumenta la probabilità di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. (Monitoraggio della Commissione



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

europea in materia di Istruzione e Formazione del 2015).

Cercando di raggiungere questo scopo, ES ha annunciato una serie di documenti determinati a ridurre il numero di persone che abbandonano la scuola: Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle politiche per ridurre l'abbandono scolastico (2011); Raccomandazione del Consiglio della Garanzia alla Gioventù (2013), Nuove competenze per l'Europa (2016), ecc.

Inoltre, l'abbandono scolastico è un problema complesso che non può essere risolto soltanto con politiche in materia di istruzione. Perché una strategia per la ridurre l'abbandono scolastico sia efficace deve abbracciare politiche in materia di istruzione, gioventù e affari sociali. Devo essere politiche atte a rispondere alle condizioni locali, regionali e nazionali (la Commissione lancia un piano di azione per ridurre l'abbandono scolastico).

## 1.1. Analisi dei principali andamenti dell'abbandono scolastico in Europa

L'UE definisce 'abbandoni scolastici' giovani tra 18 e 24 anni che abbiano soltanto un'istruzione secondaria inferiore, o livello più basso, e che non siano più né in istruzione né in formazione. La definizione è stata concordata dai Ministri dell'Educazione dell'Unione europea nel Consiglio del 2003 ("Conclusioni del Consiglio sui "livelli di riferimento del rendimento medio europeo nel settore dell'istruzione e della formazione" (Standards)", maggio 2003). I giovani che hanno lasciato la scuola precocemente sono quindi coloro con soltanto un livello di istruzione preprimario, primario, secondario inferiore o poco più del secondario superiore di meno di 2 anni (Livelli 0, 1, 2 or 3c della "ISCED", la Classificazione Internazionale Standard dell'Istruzione delle Nazioni Unite). (Abbandono scolastico in Europa).

L'abbandono scolastico può prendere più forme. Include i giovani che hanno lasciato la scuola prima della fine dell'istruzione obbligatoria, coloro che hanno completato la scuola obbligatoria ma che non hanno ottenuto una qualifica delle superiori, e coloro che hanno seguito corsi pre-professionali o professionali che però non portano a una qualifica equivalente al livello secondario superiore (Abbandono scolastico in Europa).

L'abbandono scolastico è un problema grave da affrontare per tutti i paesi. È il risultato di un processo di disimpegno graduale dalla scuola da parte degli studenti dovuto a vari fattori collegati tra loro che includono la mancanza di motivazione, prestazioni educative di basso livello e comportamento delinquenziale – spesso in connessione con un contesto socio-economico difficile e con certe pratiche scolastiche (Eurydice Brief).

L'abbandono scolastico è collegato alla disoccupazione, all'esclusione sociale, alla povertà e a problemi di salute. Ci sono tante ragioni per cui i giovani lasciano l'istruzione e la formazione precocemente: problemi personali o familiari, difficoltà di apprendimento, o una situazione socio-economica fragile. Il modo in cui il sistema educativo è organizzato, l'ambiente scolastico e le relazioni tra insegnanti e studenti sono ulteriori fattori rilevanti (Abbandono scolastico in Europa).

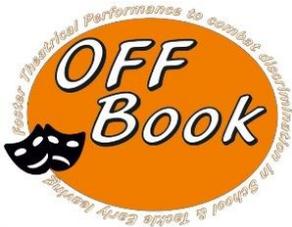
Il percorso tipico di un giovane verso l'abbandono scolastico era (e, stando alle nostre ricerche ancora è) frequentemente descritto come segue. Lo studente proviene da un contesto poco istruito, socialmente ed economicamente svantaggiato che non è in grado di offrire il necessario sostegno. Il fallimento scolastico nei primi anni induce a un atteggiamento ostile verso la scuola che solitamente finisce nell'assentarsi continuamente. Ciò viene spesso rinforzato da una situazione esterna alla scuola con scarsi controlli e nella quale il gruppo dei compagni gioca un ruolo significativo. Dopo una fase di assenze ingiustificate e di rapporti da parte della scuola sulla mancata frequenza dello studente, si giunge sostanzialmente all'abbandono.

Questa descrizione, che si focalizza per prima cosa sull'individuo, ha lo scopo di assolvere ogni tipo di fallimento da parte degli insegnanti. In particolare, nasconde qualsiasi fallimento organizzativo e assolve ampiamente la scuola (in quanto istituzione) dalle sue responsabilità. Tuttavia, l'abbandono scolastico – nell'opinione attuale della ricerca – è un fenomeno profondo e molto complesso con cause multiforme (Erna Nairz-Wirth, 2015).



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

Visto che non esiste un'unica ragione per l'abbandono scolastico, non ci sono neanche risposte semplici. Le politiche per ridurre l'abbandono scolastico devono indirizzarsi a una serie di concause e combinare insieme politiche sociali e istruttive, lavoro dei giovani e aspetti collegati alla salute come l'uso di droghe o problemi mentali ed emozionali (Abbandono scolastico in Europa).

I paesi dell'Unione europea si sono impegnati a ridurre la percentuale media di abbandoni scolastici a meno del 10% entro il 2020. La carriera scolastica dei giovani è essenziale per le prospettive di lavoro di ciascuno. È importante per la crescita della nostra economia e per la coesione sociale, particolarmente in questo periodo in cui la crisi economica e finanziaria attuale sta avendo un impatto serio sui giovani e le loro famiglie. Investire nell'istruzione aiuta a rompere il ciclo di privazione e povertà, che porta all'esclusione sociale di troppi giovani in tutta l'Europa (Ridurre l'abbandono scolastico: Messaggi chiavi e sostegno politico. Rapporto finale del Gruppo Lavorativo Tematico sull'Abbandono Scolastico, 2013).

## Risorse on line

### Abbandono scolastico

[https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers\\_en](https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers_en)

Rapporto della Commissione europea che descrive il problema dell'abbandono scolastico, e presenta dei link verso le fonti su quello che è stato fatto per risolvere il problema e quali sono i prossimi passi.

### Capire e prevenire l'abbandono scolastico

[https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding\\_and\\_preventing\\_e.htm](https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding_and_preventing_e.htm)

L'articolo della Prof.ssa Erna Nairz-Wirth (Capo delle Scienze Educazionali all'Università di Economia e Business di Vienna) analizza la comprensione dell'abbandono scolastico. L'A. supporta l'opinione che lasciare la scuola sia un fenomeno significativamente più complesso e che ogni caso abbia una sua propria storia le cui radici spesso possono risalire agli anni dell'asilo.

### Ridurre l'abbandono scolastico: Messaggi chiavi e sostegno politico

[https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report_en.pdf)

Rapporto finale del Gruppo di Lavoro Tematico dell'Unione europea sull'Abbandono Scolastico.

### Affrontare l'abbandono scolastico in Europa: differenti politiche

<https://www.cesifo-group.de/ifoHome/facts/DICE/Education-and-Innovation/Education/Enrolment-and-Educational-Attainment/DR312-db3-tackling-early-school-leaving/fileBinary/DR312-db3-tackling-early-school-leaving.pdf>

Politiche attuate dai paesi europei per affrontare l'abbandono scolastico.

### Eurydice Brief. Affrontare l'abbandono scolastico dall'istruzione e dalla formazione

<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/b0599400-7bac-11e5-9fae-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-search>

Il rapporto è un riassunto del rapporto congiunto Eurydice/Cedefop "Affrontare l'abbandono scolastico dall'Istruzione e dalla Formazione in Europa: Strategie, Politiche e Misure", il cui focus si pone sull'istruzione generale al livello scolastico.

### Istruzione e Formazione 2020. Politiche delle Scuole. Un approccio completo della scuola per affrontare l'abbandono scolastico. Messaggi di politiche

[http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2014-2015/school/early-leaving-policy\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2014-2015/school/early-leaving-policy_en.pdf)

Questo documento presenta i risultati del Gruppo di lavoro ET2020 dell'UE sulle politiche scolastiche (2014-15) e sul suo tema principale l'abbandono scolastico (ESL).

### Commissione Europea: Politiche di istruzione e formazione sull'abbandono scolastico

[https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers\\_en](https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers_en)

Risultati del Rapporto e Messaggi politici su un approccio completo della scuola per affrontare l'abbandono scolastico.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

## 1.2. Dati statistici e analisi comparativa

Sulla base di quanto esposto, la strategia Europa 2020 ha posto l'obiettivo di ridurre a meno del 10% la percentuale dei 18-24enni che abbandonano l'istruzione e la formazione (Scheda informativa tematica del semestre europeo. Abbandoni scolastici). Secondo i dati statistici nel 2011, più di 6 milioni di giovani nell'UE hanno abbandonato l'istruzione e la formazione con al massimo una qualifica del secondario inferiore. Nel 2016 sono stati registrati ancora più di 4 milioni di abbandoni scolastici in tutta l'Europa, di cui più o meno il 45% sono disoccupati (Scheda informativa tematica del semestre europeo. Abbandoni scolastici).

Tra gli Stati membri dell'UE, la percentuale di abbandoni scolastici nel 2016 variava dal 2,8% della Croazia (da notare che il dato non è molto affidabile) al 19,6% di Malta (Scheda informativa tematica del semestre europeo. Abbandoni scolastici). Ancora tra gli Stati membri dell'UE, le riduzioni più importanti (in termine di percentuale) tra il 2011 e il 2016 nelle percentuali di abbandoni scolastici sono state registrate in Portogallo, Spagna e Grecia; tra i paesi non UE da segnalare anche i casi di Turchia e Norvegia. Di contro è stato registrato un incremento nelle percentuali di abbandono tra il 2011 e il 2016 in otto degli Stati membri. Gli incrementi più grandi sono stati registrati in Slovacchia, Bulgaria, Repubblica Ceca e Ungheria, in misura minore in Svezia, Slovenia, Romania e Estonia (Fonte: Eurostat (LFS, table [t2020\_40])).

Rispetto al 2006, le percentuali di abbandoni scolastici dall'istruzione e dalla formazione sono diminuite nel 2016 in tutti gli Stati membri in cui i dati sono disponibili, fatta eccezione per la Repubblica Ceca, la Romania e la Slovacchia.

Nel 2016, le percentuali più basse di abbandoni scolastici dall'istruzione e dalla formazione sono state registrate in Croazia (2.8%), Lituania (4.8%), Slovenia (4.9%), Polonia (5.2%) e Lussemburgo (5.5%), mentre quelle più alte sono state registrate a Malta (19.6%), in Spagna (19.0%) e Romania (18.5%). Quindici Stati membri hanno già raggiunto il loro obiettivo nazionale del 2020 per questo indicatore: Belgio, Danimarca, Irlanda, Grecia, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Slovenia and Finlandia (Fonte: Eurostat (LFS, table [t2020\_40])).

La percentuale degli abbandoni scolastici dall'istruzione e dalla formazione (età tra 18 e 24 anni) – colloquialmente riferiti come giovani che abbandonano la scuola precocemente – si è costantemente ridotta nell'UE negli ultimi anni, dal 17% nel 2002 al 10,7% nel 2016. Minore la percentuale delle femmine che abbandonano l'istruzione e la formazione (9,2% nel 2016) rispetto ai maschi (12,2%) (Fonte: Eurostat (LFS, table [t2020\_40])).

Mentre più del 70% dei giovani che lasciano la scuola nell'UE completano l'istruzione secondaria inferiore, circa il 17% completa unicamente l'istruzione primaria. L'ultimo gruppo è grande soprattutto in Bulgaria (38%) e Portogallo (40%) ((Fonte: Eurostat (LFS, table [t2020\_40])).

Inoltre, come evidenziato nel "Eurydice Brief": Affrontare l'abbandono scolastico dall'istruzione e la formazione (2017), nella maggioranza dei paesi europei, il tasso di giovani che lasciano la scuola è diminuito nei recenti anni; e con una media europea attuale del 12%, i paesi possono centrare collettivamente l'obiettivo del 10% entro il 2020, se la tendenza attuale continua. Più della metà dei paesi esaminati hanno raggiunto lo scopo principale, e più o meno un terzo di tutti i paesi ha raggiunto gli obiettivi nazionali, spesso posti a un livello più ambizioso rispetto a quello europeo.

Negli ultimi anni, l'abbandono scolastico è variato dal 3% al 20% di tutti i giovani di un singolo paese. All'interno dell'UE, tocca più di quattro milioni di giovani dell'età compresa tra 18 e 24 anni che non hanno raggiunto un livello di qualifica istruttiva secondaria superiore e che non hanno ricevuto nessuna istruzione o formazione formale (definizione dell'UE) (Erna Nairz-Wirth, 2015).

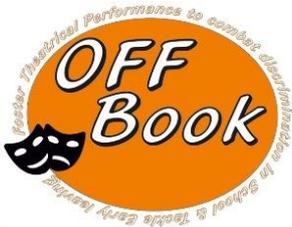
La percentuale di giovani che abbandona la scuola era del 10,1% nel 2015 e del 9,8% nel 2016. Per quanto riguarda il genere, le recenti statistiche dall'Eurostat (EU-LFS, 2017) mostrano che nel 2016, maggiore è stata la percentuale di maschi (10,4%) tra gli abbandoni scolastici dall'istruzione generale rispetto alle femmine (7,7%).

Rispetto agli anni più recenti, i numeri sono ridotti, ma il problema rimane importante.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

## Fonti on line

### Dati Eurostat

<http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/submitViewTableAction.do>

Dati statistici sugli abbandoni scolastici dall'istruzione e la formazione per genere e paese di nascita. Dati verificati il 29.03.2018 (ultimo aggiornamento 21.12.2017).

### Eurydice Brief. Affrontare l'abbandono scolastico dall'istruzione e dalla formazione

<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/b0599400-7bac-11e5-9fae-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-search>

Il rapporto è un riassunto del rapporto congiunto Eurydice/Cedefop "Affrontare l'abbandono scolastico dall'Istruzione e dalla Formazione in Europa: Strategie, Politiche e Misure", il cui focus si pone sull'istruzione generale al livello scolastico.

### L'abbandono scolastico. Lezioni dalle ricerche per i responsabili delle politiche.

<http://archimedes.ee/wp-content/uploads/2014/01/early-school-leaving-report.pdf>

Il rapporto attinge dalla letteratura europea e internazionale per esaminare le cause, le conseguenze e i possibili rimedi per l'abbandono scolastico in Europa.

### CARMA> Abbandono Scolastico – Statistiche, Politiche e Buone Pratiche nell'Apprendimento Collaborativo

<http://carma-project.eu/wp-content/uploads/2017/02/WP2-1-Country-specific-report-mapping-data-across-all-7-partner-countries.pdf>

Questo rapporto esplora i fatti, i dati e le cifre principali dell'UE sull'abbandono scolastico.

### Scheda informative tematica del semestre europeo. Abbandoni scolastici - 2017

[https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file\\_import/european-semester\\_thematic-factsheet\\_early-school-leavers\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file_import/european-semester_thematic-factsheet_early-school-leavers_en.pdf)

Questo documento presenta i dati statistici durante il periodo 2006-2016, e illustra anche i prossimi passi da compiere per ridurre questo problema entro il 2020.

## 1.3. Politiche e abbandono scolastico

L'istruzione è un campo di azione dell'UE relativamente nuovo. È solo negli anni 80 che l'istruzione è veramente entrata a far parte delle discussioni sulle priorità delle azioni dell'UE e anche se il Trattato di Maastricht riaffermava ancora le competenze esclusive nazionali sui sistemi educativi, nello stesso tempo, l'art. 126 autorizzava l'UE a adottare azioni per contribuire "all'istruzione di qualità". Da quel momento, il processo è stato continuo e ha condotto alle Conclusioni del Consiglio europeo di marzo 2000 a Lisbona, conosciuto come "La Strategia di Lisbona", una pietra miliare, con lo scopo di trasformare l'Europa nell'economia della conoscenza più competitiva e dinamica al mondo. In questo processo di intervento sulle politiche strategiche nazionali sull'istruzione, l'abbandono scolastico è sempre stato al centro delle discussioni. È importante sottolineare che nelle azioni sull'istruzione, la Commissione europea deve mantenere un bilanciamento prudente tra, da una parte, il fare avanzare gli scopi e obiettivi a beneficio dello spazio economico europeo e dall'altra parte, rispettare le competenze nazionali degli Stati membri su tutti gli argomenti che riguardano l'istruzione. Nello stesso tempo, si pone la questione se focalizzarsi esclusivamente sull'istruzione come mezzo per ridurre la povertà e incrementare la crescita economica non stia in qualche modo limitando la rilevanza dell'azione di promozione degli approcci istruttivi innovativi.

Ridurre la frequenza degli abbandoni scolastici in Europa è uno degli obiettivi principali posti nel campo



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

dell'istruzione. Partendo da una raccolta regolare di dati e monitorando il processo, i responsabili politici dovrebbero organizzare sondaggi quantitativi e qualitativi sull'abbandono scolastico per adottare meccanismi normativi e politiche finalizzate.

Secondo la Commissione europea, gli sforzi per affrontare l'abbandono scolastico dovrebbero essere basati su una strategia coordinata tra tutti i livelli di autorità e settori politici. Ciò di cui si necessita è un coordinamento tra i soggetti interessati, le autorità nazionali e le reti pubbliche/private europee.

A tale riguardo, le misure legislative hanno messo l'accento sulla necessità di una cooperazione tra gli Stati membri per sviluppare un'istruzione di qualità e sistemi scolastici di successo.

Seguendo la Strategia di Lisbona summenzionata, il Parlamento europeo, nell'esame di metà mandato della Strategia di Lisbona (2005), ha identificato nel raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona una priorità assoluta per i prossimi cinque anni; nello stesso tempo, le conclusioni del Consiglio di maggio 2009 hanno stabilito una Struttura Strategica per la Cooperazione europea nell'Istruzione e la Formazione ("ET 2020").

Le Raccomandazione del Consiglio dell'Educazione sulle politiche per ridurre l'abbandono scolastico assieme alle Risoluzioni del Parlamento europeo su come affrontare l'abbandono scolastico, entrambe adottate nel 2011, sono strumenti di sostegno addizionali nello scambio di buone pratiche tra gli Stati, nel fornire strategie preventive e nello sviluppo di politiche di reintegrazione degli studenti che hanno abbandonato la scuola.

Inoltre, la Strategia Europa 2020 era stata lanciata nel 2010 come priorità del decennio successivo, mirando a creare un'economia europea intelligente, sostenibile e inclusiva, che punti a ridurre, nel campo dell'istruzione, la media europea di abbandoni scolastici a meno del 10% entro il 2020.

In linea con la diffusione delle strategie politiche europee, il Consiglio d'Europa sta attivamente perseguendo la cooperazione nel settore dell'istruzione, sostenendo azioni a livello locale e nazionali e promuovendo il pluralismo e l'insegnamento di qualità. Attraverso l'adozione di alcuni documenti importanti, inclusa la Carta del Consiglio d'Europa sull'Educazione alla Cittadinanza Democratica e l'Istruzione sui Diritti Umani (CM/Rec(2010)7), Raccomandazione sulla promozione e il riconoscimento dell'istruzione/apprendimento non formale dei giovani (CM/ Rec(2003)8), e Raccomandazione sulla responsabilità pubblica per un'istruzione superiore, soluzioni probabili e esempi di buona pratica, gli Stati membri sono stati invitati ripetutamente a identificare le priorità da affrontare, proporre soluzioni ed esempi di buone pratiche.

La Raccomandazione del Consiglio adottata nel 2011 sottolinea il bisogno di una strategia mirata e completa, che riguardi tutti i livelli di istruzione e un'azione forte radicata nella comunità.

Per essere effettiva, la strategia dovrebbe includere tre tipi di misure basate sulle consuete circostanze nazionali, cioè: prevenzione, compensazione, e intervento.

Tutte queste politiche sono rispettivamente tenute a: capire le ragioni di eventuali abbandoni scolastici, sostenere lo studente nelle prime difficoltà di apprendimento, e aiutare a reintegrare nei sistemi di istruzione e formazione coloro che se ne sono allontanati.

Nell'affrontare l'abbandono scolastico, una partecipazione politica e finanziaria di più attori è necessaria: per stabilire un approccio sinergico tra i settori di intervento politico più rilevanti e i soggetti interessati locali, regionali e nazionali, è necessario migliorare l'amministrazione e la cooperazione intersettoriale.

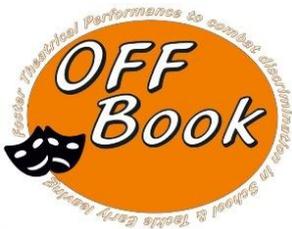
La letteratura che tratta l'argomento mostra che, anche se vi sono molti costi collegati all'abbandono scolastico, le politiche adottate a livello nazionale devono ancora dimostrare il proprio valore, ciò è dovuto principalmente alla mancanza di dati rilevanti e consistenti (Brunello-De Paola, 2013).

L'azione dell'UE al riguardo è basata da un lato sull'incoraggiare l'attenta raccolta e valutazione di dati all'interno degli Stati membri e dall'altro sul modello intergovernativo tradizionale basato sulla cooperazione fra gli Stati. Il finanziamento dell'UE alle azioni che affrontano l'abbandono scolastico è trasversale, continuo e chiaramente mirato a promuovere un cambiamento all'interno delle strutture dei sistemi scolastici e delle competenze degli insegnanti, le quali sono avvertite come il fattore di spinta più rilevante dell'abbandono scolastico.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

## Fonti on line

### Abbandono Scolastico

<http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/EDN-20170908-1>

Ultimi dati sul fenomeno al livello europeo

### Progetto FP7 Ridurre l'Abbandono Scolastico (2013-2018)

<https://www.uantwerpen.be/en/projects/resl-eu/deliverables/resl-eu-publications/>

Elenco delle principali pubblicazioni e dei principali risultati del gruppo di lavoro del progetto e di esperti

### Progetto europeo CARMA

<http://carma-project.eu/>

Aspetti collegati alla rilevanza dell' apprendimento non formale per la motivazione degli studenti; i risultati del progetto europeo CARMA. Più informazioni al link seguente <http://carma-project.eu/wp-content/uploads/2017/02/WP2-1-Country-specific-report-mapping-data-across-all-7-partner-countries.pdf>

### Consiglio dell'Unione europea. (2015)

<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-14441-2015-INIT/en/pdf>

"Conclusioni del Consiglio sulla riduzione dell'abbandono scolastico e la promozione del successo a scuola", Brussels, 14441/15, 24. 11. 2015

### European Commission (2015)

[http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/thematic\\_reports/183EN.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/thematic_reports/183EN.pdf)

"Eurydice Brief – Affrontare l'abbandono dell'Istruzione e della formazione in Europa"

[https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report_en.pdf)

Carta di ricerca delle Politiche dell'UE dal Gruppo di Lavoro Tematico sull'Abbandono Scolastico (2013)

### Brunello-De Paola, Rapporto EENEE

[www.eenee.de/dms/EENEE/Analytical.../EENEE\\_AR17.pdf](http://www.eenee.de/dms/EENEE/Analytical.../EENEE_AR17.pdf)

I costi dell'abbandono scolastico in Europa (2013)

### Eurostat. (2016)

[http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Glossary:Early\\_leaver\\_from\\_education\\_and\\_training](http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Glossary:Early_leaver_from_education_and_training)

Glossario: Abbandono dell'Istruzione e della Formazione

### Noel C. Timmerman, C. Macedo, E. Rocha, C. Araújo (2015). "Al di là dell'Abbandono Scolastico"

<https://www.fpce.up.pt/ciie/sites/default/files/ESC45Foreword.pdf>

## 1.4. Difficoltà agli occhi degli insegnanti

Il modulo descrive le condizioni e i fattori di rischio che contribuiscono a determinare situazioni di stress legate alla scuola dal punto di vista degli insegnanti. Si pone attenzione (a) sull'analisi dei punti di forza e i punti deboli in relazione al fenomeno dell'abbandono scolastico e (b) sull'adozione di strumenti metodologici atti a coinvolgere gli studenti e prevenire il disagio scolastico, partendo dal presupposto di un'attenzione multifattoriale ai molteplici problemi connessi all'esperienza scolastica.

Il modulo pone l'accento su come sia possibile costruire conoscenza, capacità, e artefatti culturali che permettano di affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico nelle scuole e nei luoghi deputati al processo politico decisionale, cominciando dal punto di vista degli insegnanti delle scuole superiori. La letteratura che



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

tratta questo argomento rivela che i fattori a rischio, probabilmente tutti fattori comuni ai paesi europei, sono fattori personali (quali un insieme di valori che conducono al disorientamento o alla difficoltà, in costante aumento, dell'individuo a integrarsi) e socioculturali (quali la bassa probabilità di trovare un lavoro interessante, la rilevanza pubblica dell'istruzione, l'effetto diretto della povertà sul benessere emotivo, come il bullismo e la stigmatizzazione da parte dei compagni di classe, il basso livello del contesto socio-economico dove i giovani vivono, atteggiamento mediocre fuori dalla scuola, che talvolta porta a problemi con la giustizia, tante ore dedicate ad attività lavorative al di fuori dalla scuola, che lasciano quindi poco tempo per i compiti e la frequenza) (Grange, 2011; Tilleczek et al., 2011; Colombo, 2008; Röss, 2007). Come possono contribuire gli insegnanti a evitare le condizioni che determinano le situazioni di abbandono scolastico fra gli adolescenti che frequentano il secondario superiore? Quali strategie e strumenti hanno gli insegnanti per coinvolgere gli studenti nei loro percorsi di apprendimento? Per opporsi alle situazioni enunciate, la sfida è:

- Aiutare gli insegnanti a riconoscere l'impatto positivo della promozione del coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento e della partecipazione alla vita scolastica per impedire l'abbandono scolastico;
- Riconoscere, migliorare e validare le pratiche e i repertori educativi di cui dispongono gli insegnanti, inclusa la possibilità di apprendere dalla pratica nelle scuole secondarie.

Per raggiungere questi obiettivi, durante l'ultimo decennio è stata maggiore la sensibilità rivolta alla diffusione nelle scuole secondarie di modelli di insegnamento e apprendimento basati sulla ricerca e l'esperienza pratica, come l'apprendimento basato sull'esperienza (O'Neil & Marsick, 2009), l'apprendimento basato sulla pratica (Billett, Harteis & Gruber, 2014), l'apprendimento basato sull'indagine (Haq, 2017), per indurre gli studenti a lavorare insieme su problemi reali e significativi, dentro e fuori dalla classe. In questo senso, l'apprendimento basato sul progetto e sul problema (Krajcik & Blumenfeld, 2006; Savery, 2015), come anche l'apprendimento connesso al lavoro (Tynjälä, 2009), danno un forte contributo a proporre il più possibile nuovi metodi di contaminazione tra conoscenza pratica e teorica. Per prevenire il disallineamento tra le aspettative degli studenti e l'offerta della scuola, gli insegnanti devono imparare a mettere in pratica nelle loro classi: (a) strategie pratiche e metodo di insegnamento interattivi, (b) buona conoscenza di base nel leggere e scrivere, nell'abilità di calcolo e in informatica (Billett, Harteis & Gruber, 2014); (c) strategie di cultura e di sviluppo di competenze interdisciplinari, essenziali oggi per tutti i livelli di istruzione, (d) opportunità di corsi flessibili, adatti a ogni bisogno individuale dello studente. Secondo queste esigenze, tutti i metodi e tutte le tecniche di apprendimento, attraverso l'apprendimento cooperativo e "l'e-learning", dovrebbero essere integrati e incorporati nelle lezioni di classe, non solo a livello di scuola secondaria ma anche a livello di scuola primaria e di istruzione superiore.

## Fonti on line

### **Prevenzione dell'Abbandono Scolastico. Rapporto Transnazionale.**

[https://schoolinclusion.pixel-online.org/files/transnational\\_report/Transnational\\_Report\\_EN.pdf](https://schoolinclusion.pixel-online.org/files/transnational_report/Transnational_Report_EN.pdf)

Questo rapporto presenta i risultati di un progetto finanziato dall'Europa che mirava a studiare le strategie chiave e la formazione professionale per insegnanti ed educatori al fine di prevenire l'abbandono scolastico.

### **Abbandono Scolastico e Studenti con Disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali: Una Recensione sulla Ricerca Focalizzata sulla Prova sull'Europa (A. Dyson and G. Squires, eds.).**

[https://www.european-](https://www.european-agency.org/sites/default/files/Early%20School%20Leaving%20Literature%20Review.pdf)

[agency.org/sites/default/files/Early%20School%20Leaving%20Literature%20Review.pdf](https://www.european-agency.org/sites/default/files/Early%20School%20Leaving%20Literature%20Review.pdf)

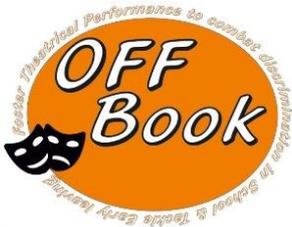
Questo documento presenta una recensione alle ricerche sui problemi dell'abbandono scolastico e i disturbi di apprendimento con un'attenzione particolare ai paesi europei.

### **Capire e prevenire l'abbandono scolastico**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

[https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding\\_and\\_preventing\\_e.htm](https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding_and_preventing_e.htm)

Questo articolo identifica i punti chiave e le strategie organizzative utili per affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico nelle scuole secondarie.

**Giornale internazionale sul soggetto “Giornale delle Pratiche Riflettenti Educazionali”**

<https://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=172&lingua=en&anno=2017>

Questa rivista illustra la ricerca empirica e gli articoli sui metodi di insegnamento e apprendimento nella scuola secondaria e nei sistemi di educazione superiore.

## 1.5. Difficoltà agli occhi degli studenti

Il modulo descrive le condizioni e i fattori di rischio che contribuiscono a determinare le situazioni di stress legate alla scuola e l'abbandono scolastico dal punto di vista degli studenti. L'attenzione si focalizza sui bisogni e sulle richieste espresse dagli studenti, che chiedono di avere l'opportunità di: (a) fare esperienze coinvolgenti e basate sulla pratica a scuola e (b) apprendere competenze pratiche, effettive e professionalizzanti.

Studiare il problema dell'abbandono scolastico significa analizzare i segnali che precedono le situazioni di abbandono scolastico e i contesti in cui si manifestano: gli studenti si appellano spesso a motivazioni fragili come ragioni dell'abbandono scolastico, incapacità di prendere decisioni, stati di ansia, fasi di transizione, episodi di fallimento e traiettorie discendenti (Colombo, 2010), ma non necessariamente sono i veri motivi. La letteratura scientifica ha suggerito che questi elementi non sono considerati caratteristiche soggettive da affrontare solo con dispositivi di sostegno individuale per gli studenti ma aspetti degli ambienti in cui lo studente ha esperienze di apprendimento e su cui intervenire in modo sistemico. Quello che vogliamo sottolineare è come il fenomeno dell'abbandono scolastico trovi radici nella situazione personale degli studenti, nei loro percorsi di fallimento scolastico, preludio di irregolarità e assenze, ma anche nella disaffezione per quello che studiano, che considerano troppo distante da ciò che faranno in quanto professionisti del futuro (Cranton & Cohen, 2013; Zurla, 2004). Questa ipotesi adottata come base di partenza dell'indagine sull'abbandono scolastico è sia risultato sia epifenomeno della distanza teorica che gli studenti sentono per quello che studiano a scuola rispetto al loro futuro lavoro. A questo riguardo, l'abbandono scolastico non può essere analizzato attraverso uno schema lineare di causa-effetto; i fattori determinanti del fallimento scolastico e dell'abbandono sono rappresentati da una serie di fattori interconnessi (Lynch, 2000).

Tra gli elementi che contribuiscono a influenzare l'esperienza scolastica in termini di soddisfazione per il percorso intrapreso, la prestazione scolastica, i significati dell'idea di scuola e conoscenza, il concetto di sé come studente, il rapporto con gli insegnanti, i compagni e i genitori sono i fattori che gli studenti, particolarmente quelli del secondario superiore, considerano maggiormente rilevanti (Gable, Wolf, 2012; Bracci, Grange, 2018). Gli studenti del secondario si lamentano ancora della distanza fra la conoscenza teorica acquisita e le pratiche di lavoro e l'insistenza dell'apprendimento decontestualizzato nell'ambiente istruttivo formale (Howe & Ito, 2017; Kaneklin, 2008; Vicari, 2008); preferiscono imparare un mestiere e acquisire una competenza professionale. Gli studenti credono che gli insegnanti non abbiano nessuna comprensione dei loro problemi e che in effetti ne siano completamente indifferenti e ciò può condurre a rapporti critici fra studenti e insegnanti. Spesso, la scuola non valuta le *life skills* (<http://santachiaralab.unisi.it/teaching-learning-center/>) apprese dagli studenti nella quotidianità e considera questo tipo di competenze al di fuori dei risultati dell'istruzione formale, quindi gli studenti non si sentono valorizzati dalla scuola. Si sentono come se non fossero consigliati bene nella scelta dei loro corsi/della loro scuola o che il percorso dell'apprendimento sia troppo lungo. I loro bisogni sono ricevere un ascolto più empatico ai loro problemi e un maggior orientamento sui corsi e sulle carriere. In questo ambito, ottimi contributi metodologici provengono dall'integrazione a scuola di modelli di apprendimento e insegnamento



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

basati sulla ricerca e l'esperienza pratica, come "l'action learning" (O' Neil & Marsick, 2009), apprendimento basato sulla pratica (Billett, Hareis & Gruber, 2014), e l'apprendimento basato sull'indagine (Haq, 2017). Questi metodi pratici di insegnamento e apprendimento offrono agli studenti le condizioni per integrare ciò che apprendono a scuola con ciò che vorrebbero fare una volta sul mercato del lavoro. Permettere agli studenti di sperimentare la conoscenza orientata all'azione e i dispositivi e gli strumenti istruttivi che facilitano l'applicazione di ciò che imparano, rappresenta oggi l'obiettivo da raggiungere per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico.

### Fonti on line

#### Gruppo Lavorativo Tematico dell'UE sull'Abbandono Scolastico

[http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2011-2013/esl/esl-group-report\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2011-2013/esl/esl-group-report_en.pdf)

I documenti illustrano i risultati del Gruppo di lavoro tematico sull'abbandono scolastico costituito allo scopo di aiutare i paesi europei nell'applicazione di politiche di successo contro l'abbandono scolastico.

#### Prospettive Comparative sull'Abbandono Scolastico nell'Unione europea

<https://www.routledge.com/Comparative-Perspectives-on-Early-School-Leaving-in-the-European-Union/Van-Praag-Nouwen-Van-Caudenberg-Clycq-Timmerman/p/book/9781138048072>

Questo volume offre un'analisi dell'abbandono scolastico in nove paesi dell'Unione europea, con particolare riferimento ai giovani precedentemente iscritti a corsi d'istruzione secondaria di base e non.

### Altre fonti

Billett, S., Harteis, C., & Gruber, H. (Eds.). (2014). *International handbook of research in professional and practice-based learning*. Dordrecht: Springer.

Bracci F., Grange T. (2017). Indagare il disagio scolastico: una ricerca situata. *Civitas Educationis*, 2, 2017.

Colombo M. (2008). Abbandono scolastico e strategie di comunicazione per l'innalzamento dei livelli di istruzione nella Provincia di Brescia. In Eugeni R., Taccolini M. (a cura di). *Un bene comune: i rischi di abbandono del sistema formativo nella Provincia di Brescia*. Milano: Vita e Pensiero, pp. 39-136.

Cranton P., Cohen, L. (2013). Learning through Teaching: A Narrative Analysis. In Wang V. (ed.), *Handbook of Research on Teaching and Learning in K-20 Education*, Hershey, PA: Igi Global, pp. 17-33.

Day, C. (2017). Competence-based education and teacher professional development. In *Competence-based vocational and professional education* (pp. 165-182). Springer, Cham.

Gable R., Wolf M. (2012). *Instrument Development in the Affective Domain: Measuring Attitudes and Values in Corporate and School Settings*. 2nd Ed., New York: Springer.

Grange Sergi T. (2011). *Differenziazione pedagogica e equità formativa nella scuola. Nuove sfide e antichi dibattiti*. In Piu C., Piu A. De Pietro O. (Eds.). *I tempi e i luoghi della formazione*. Roma: Monolite editrice, pp. 73-80.

Haq, I. (2017). Inquiry based Learning. *ABC of Learning and Teaching in Medicine*, 11.

Howe, J., & Ito, J., (2017) *Al passo col futuro. Come sopravvivere all'imprevedibile accelerazione del mondo*. Milano: Egea.

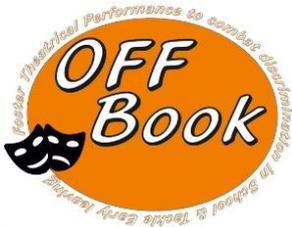
Krajcik, J. S., & Blumenfeld, P. C. (2006). Project-based learning (pp. 317-34). na.

Littlejohn, M. (2006). Embedded learning: is it "learning" or is "work"? *Development and Learning in Organizations: An International Journal*, 20(5).



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

Lynch K. (2000). *Research and theory on equality in education*. In Hallinan M. T. (Eds.). *Handbook of sociology of education*. New York: Kluwer Academic, pp. 85-105.

O'Neil, J., & Marsick, V. J. (2007). *Understanding action learning*. AMACOM Div American Mgmt Assn.

Savery, J. R. (2015). Overview of problem-based learning: Definitions and distinctions. *Essential readings in problem-based learning: Exploring and extending the legacy of Howard S. Barrows*, 9, 5-15.

Vicari, S. (2008). Conoscenza e impresa, in *Sinergie*, (76): 43-66.

Zurla P. (a cura di) (2004), *Volti della dispersione scolastica e formative: un'indagine in Provincia di Forlì-Cesena*, Milano, FrancoAngeli.

## 1.6. Conclusioni

Per concludere, vale la pena menzionare alcuni aspetti:

- Innanzitutto, l'abbandono scolastico è un fenomeno complesso e dai molti aspetti. Dall'analisi dei dati raccolti, appare chiaro che sia un fenomeno trasversale in tutti i paesi europei ma con proporzioni veramente diverse. È vero che attualmente gli abbandoni scolastici stanno diminuendo e che alcuni Stati membri hanno già raggiunto l'obiettivo della quota del 10% definito dalle iniziative dell'UE, ma allo stesso tempo, il numero di abbandoni scolastici è ancora molto rilevante, 4 milioni di giovani in tutta Europa;
- Il secondo elemento di riflessione è che, al di là delle differenze, alcune caratteristiche comuni possono essere segnalate. L'abbandono scolastico non è necessariamente collegato a fattori soggettivi (come la marginalizzazione e la fragilità individuale) ma piuttosto a fattori "ambientali" all'interno della scuola. L'abbandono trova quindi radici nell'esperienza personale degli studenti, nei loro percorsi di fallimento scolastico, nel prelude di irregolarità e assenze, ma anche nella disaffezione per ciò che studiano;
- Il terzo elemento si riferisce al fatto che affrontare l'abbandono scolastico necessita il coinvolgimento e la partecipazione di più attori e vari soggetti interessati. Quindi il coinvolgimento di scuole, università e associazioni culturali per il teatro nell'ambito di OFF Book segue l'approccio corretto;
- Il quarto e ultimo elemento è la mancanza di dati coerenti nella qualità delle azioni che affrontano o provano ad affrontare l'abbandono scolastico e nel contenuto istruttivo in generale. Solitamente, i progetti e le proposte lanciate a livello europeo si incentrano su elementi quantitativi, cioè il numero di azioni normative e amministrative adottate a livello nazionale e locale, la percentuale di allievi che abbandonano la scuola, la percentuale di aggiornamento dei curricula degli insegnanti al livello nazionale. Di contro, vi è anche bisogno di valutare l'impatto sull'ambiente scolastico, sull'esperienza degli insegnanti e sulle aspettative degli studenti e i risultati di un approccio basato sull'apprendimento dall'esperienza, per chiaramente dimostrare come la percezione degli studenti rispetto all'ambiente della loro classe può essere affrontato e migliorato attraverso metodi di insegnamento così innovativi e quanto rilevante, da un punto di vista qualitativo, questi approcci possono essere.

## Fonti on line

**Un approccio complete della scuola per ridurre l'abbandono scolastico**

[https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers\\_en](https://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers_en)

Rapporto della Commissione europea che descrive il problema dell'abbandono scolastico, e presenta dei link a fonti che illustrano ciò che è stato fatto per risolvere il problema e quali saranno i prossimi passi.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

### **Ridurre l'abbandono scolastico: Messaggi chiavi e sostegno politico**

[https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/esl-group-report_en.pdf)

Rapporto finale del Gruppo di lavoro tematico dell'Unione europea sull'abbandono scolastico.

### **Istruzione & Formazione 2020. Politiche delle Scuole. Un approccio completo della scuola per affrontare l'abbandono scolastico Messaggi di politiche**

[http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2014-2015/school/early-leaving-policy\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2014-2015/school/early-leaving-policy_en.pdf)

Questo documento presenta i risultati del Gruppo Lavorativo ET2020 dell'Unione europea sulle Politiche delle Scuole (2014-15)<sup>1</sup> sul suo tema principale l'abbandono scolastico (ESL).

### **Consiglio dell'Unione europea. (2015)**

<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-14441-2015-INIT/en/pdf>

"Conclusioni del Consiglio sulla riduzione degli abbandoni scolastici e la promozione del successo a scuola", Brussels, 14441/15, 24. 11. 2015

### **Capire e prevenire l'abbandono scolastico**

[https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding\\_and\\_preventing\\_e.htm](https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/understanding_and_preventing_e.htm)

Questo articolo identifica i punti chiavi e le strategie organizzative utili per affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico nelle scuole secondarie.

### **Abbandono Scolastico: Ragioni e Conseguenze**

<http://store.ectap.ro/articole/660.pdf>

Questo articolo analizza le cause dell'abbandono scolastico e i suoi collegamenti con la partecipazione nell'ambito istruttivo e scolastico.

### **Dati Statistici**

[http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Early\\_leavers\\_from\\_education\\_and\\_training](http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Early_leavers_from_education_and_training)

Questo articolo presenta le statistiche sugli abbandoni dall'istruzione e dalla formazione nell'UE ed è partedi una pubblicazione online sull'istruzione e la formazione nell'UE.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.